



Monte Granatico

A Sanluri si lascia la SS 131 e si svolta all'incrocio con la SP 52 per Villanovaforru. Il Monte Granatico è nell'abitato.

Il contesto ambientale

L'edificio si trova nel cuore del centro storico e fronteggia la chiesa parrocchiale nello spazio pubblico più importante.

Descrizione

Si tratta di una sobria costruzione risalente alla fine dell'Ottocento che si sviluppa su due piani, scanditi verticalmente da lesene e con aperture simmetriche rispetto all'ingresso principale. Il recupero dell'edificio, dovuto all'architetto Roberto Badas, ha consentito il decollo turistico ed economico

della comunità.

L'interno, infatti, è oggi adibito a museo archeologico allestito principalmente con i preziosi reperti del villaggio nuragico di Genna Maria, scavato dall'archeologo Enrico Atzeni dal 1969 in poi. La sala più significativa è costituita dall'ambiente centrale a doppio volume, riservato un tempo all'ammasso del grano per l'intera comunità. Quasi tutti gli ambienti conservano le pareti in pietra a vista.

Oggi l'edificio presenta un ampliamento ottenuto con l'aggregazione di alcune abitazioni tradizionali, ristrutturate per l'allestimento di mostre temporanee.

Storia degli studi

Una rassegna degli studi si trova nella bibliografia relativa alla scheda nel volume della "Storia dell'arte in Sardegna" sull'architettura otto-novecentesca (2001).

Bibliografia

F. Masala, [i]Architettura dall'Unità d'Italia alla fine del '900[/i], collana "Storia dell'arte in Sardegna", Nuoro, Ilisso, 2001, sch. 177 .

[Villanovaforru, Civico Museo](#)

Image not readable or empty

http://www.acrosstirreno.eu/sites/default/files/turismo/digital_187767.jpg

